

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

José FEZZA

Telefono

E – mail istituzionale

ESPERIENZA LAVORATIVA

Da novembre 2015 ad
oggi

Responsabile dell'Ufficio I “Attività Normativa” dell'Ufficio legislativo del Presidente della Giunta regionale della Campania.

Verifica della conformità degli atti normativi proposti dalle strutture amministrative competenti alle disposizioni costituzionali ed europee e delle relazioni a corredo, revisione tecnico-formale dei testi.

Monitoraggio dei lavori consiliari e istruttoria degli emendamenti presentati.

Monitoraggio e analisi dell'attività legislativa di interesse del Parlamento e del Governo e delle attività del sistema delle Conferenze interistituzionali.

2013/2015

Funzionario - Ufficio XIII Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania «Rapporti con il Parlamento – Relazioni con il sistema delle Conferenze e con il CIPE», con i seguenti incarichi:

Supporto al dirigente responsabile ai fini della preparazione della partecipazione dell'organo politico alle sedute delle Conferenze interistituzionali. Monitoraggio delle determinazioni assunte in seduta e informativa alle strutture regionali.

Partecipazione, in raccordo con il Dipartimento Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, ai tavoli di lavoro tecnici interregionali e con le Amministrazioni centrali per l'esame dei provvedimenti di competenza delle Commissioni Affari Istituzionali e Affari Finanziari. Supporto tecnico all'organo politico ai fini della partecipazione alle attività delle Commissioni.

Attività di studio e monitoraggio dei provvedimenti legislativi economico – finanziari e dei documenti di finanza pubblica. Predisposizione di note informative.

2009/2013

Funzionario Responsabile di P.O. - Giunta Regionale della Campania - Servizio «Attività connesse alla partecipazione della Regione alla Conferenza dei Presidenti, alla Conferenza Stato-Regioni ed alla Conferenza Unificata» - in qualità di vincitrice di concorso pubblico per Funzionario esperto in relazioni internazionali (D3), con i seguenti incarichi:

2005/2009

Predisposizione, unitamente al Dirigente del Servizio, dell'istruttoria di tutti i provvedimenti iscritti agli ordini del giorno delle Conferenze con l'acquisizione della posizione amministrativa regionale sui singoli argomenti. Partecipazione alle sedute delle Conferenze e predisposizione dei resoconti.

Raccordo e assistenza tecnica ai settori di competenza ai fini della partecipazione ai lavori delle Commissioni permanenti. In tale ambito ha curato negli anni le attività istruttorie per le Commissioni Affari Finanziari, Affari Comunitari e Internazionali, Edilizia e Urbanistica, Beni e attività culturali, Attività produttive.

Attività di studio e monitoraggio dei provvedimenti legislativi di maggiore interesse per la Regione. Predisposizione di dossier di documentazione, in particolare sui provvedimenti attuativi del federalismo fiscale.

Istruttore direttivo - Giunta Regionale della Campania - Servizio «Attività connesse alla partecipazione della Regione alla Conferenza dei Presidenti» in qualità di vincitrice di concorso pubblico per Istruttore direttivo esperto in relazioni internazionali (D1), con il seguente incarico:

Supporto ai settori di competenza ai fini della partecipazione al sistema delle Conferenze e attività istruttorie nelle materie affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea, fondi europei, aiuti di stato, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, internazionalizzazione e promozione all'estero, di competenza della Commissione Affari europei e internazionali.

2001/2005

Assistente del Direttore del Coordinamento nazionale in materia di asilo di Caritas Italiana, finalizzato all'avvio e allo sviluppo del Programma Nazionale Asilo/Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, promosso dal Ministero dell'Interno e dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR) in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con i seguenti compiti:

Indirizzo e coordinamento di circa 50 progetti locali a favore di richiedenti asilo e rifugiati diffusi su tutto il territorio nazionale; coordinamento del gruppo di lavoro incaricato di predisporre le linee guida per la progettazione degli interventi in materia; valutazione delle proposte progettuali e monitoraggio dei progetti.

Supporto ai progetti attivi nelle aree di frontiera e di maggiore afflusso di richiedenti asilo; interventi formativi per il corpo della Guardia di finanza operante nelle aree di frontiera.

Avvio e consolidamento di un coordinamento nazionale di referenti legali operanti sul territorio; formazione e aggiornamento con preparazione di materiale giuridico relativo alla disciplina dell'asilo.

Partecipazione ai tavoli di consultazione con ANCI, ACNUR e Ministero dell'Interno.

Partecipazione a seminari e predisposizione di contributi sui temi di competenza.

Preparazione di eventi di sensibilizzazione in materia di asilo.

Marzo 2003/ Giugno 2004

Incarico di collaborazione nell'ambito dell'Ufficio Immigrazione di Caritas Italiana per le attività di studio e monitoraggio del fenomeno della tratta di donne a scopo di sfruttamento sessuale finalizzate alla realizzazione di eventi informativi e formativi.

Supporto alle attività del Progetto promosso dal Ministero dell'Interno "Prevenzione Tratta" in Ucraina finalizzato alla realizzazione di una campagna di informazione e prevenzione sullo stesso fenomeno nei paesi di maggiore provenienza delle vittime.

Attività di studio e ricerca sui principali strumenti normativi internazionali e nazionali finalizzati alla prevenzione, soppressione e persecuzione del traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale.

2004

Incarico di docenza nell'ambito del Corso di riqualificazione per Direttore Coordinatore di Servizi Sociali presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (SSAI) sui principali strumenti normativi contro le discriminazioni.

2002/2005

Responsabile dei progetti finalizzati all'inserimento sociale e professionale dei richiedenti asilo e rifugiati dell'Area Immigrati di Roma.

Coordinamento delle attività, progettazione di dettaglio, supporto ai responsabili dei servizi dell'area nella gestione delle diverse fasi operative; partecipazione alle riunioni di lavoro, aggiornamento e verifica con i partner progettuali; predisposizione di note informative e reportistica di progetto, rendicontazione.

Attività di studio e ricerca finalizzata alla predisposizione di progetti in materia su bandi europei, nazionali e locali.

Partecipazione ai laboratori di co-progettazione in materia di immigrazione e asilo finalizzati alla predisposizione del Primo Piano Regolatore Sociale del Comune di Roma.

2003

Incarico di collaborazione nell'ambito del Progetto EtnEQUAL Social Communication, realizzato da Amnesty International-Sezione Italiana, Caritas, Dipartimento di Sociologia e comunicazione dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Federazione Nazionale della Stampa Italiana e RAI sulla rappresentazione mediale dei cittadini stranieri in Italia.

Responsabile della progettazione e realizzazione dell'attività formativa in materia di immigrazione e asilo indirizzata a giornalisti e studenti di scuole di giornalismo, svolta presso Associazione Stampa Pugliese (Bari), Rai – sede regionale Basilicata (Potenza), Associazione Giornalisti Liguri (Genova), Associazione Lombarda dei Giornalisti (Milano); LUMSA - Libera Università Maria SS.Assunta- (Roma), Associazione Stampa Romana (Roma).

2001

Incarico di collaborazione con l'Ufficio Progetti dell'Associazione Studi America Latina - Associazione specializzata nella ricerca sulle realtà sociali, politiche, economiche dell'America Latina con il seguente incarico:

Assistenza tecnico – giuridica ai fini della realizzazione di un progetto

	di ricerca sul disagio abitativo delle comunità straniere in Italia, Francia, Spagna e Germania.
1998 – 2001	Operatrice presso il Centro Ascolto Stranieri di Roma con i seguenti compiti: Orientamento socio-legale in materia di immigrazione, asilo e protezione internazionale. Predisposizione di note informative in materia. Cura dei rapporti con enti ed istituzioni pubbliche. Formazione degli operatori e dei volontari. Monitoraggio e valutazione dei progetti formativi di stage, tirocinio e servizio civile svolti presso il Centro. Attività di studio e ricerca in materia di disciplina sull'ingresso e il soggiorno di cittadini stranieri nei Paesi dell'Area Schengen; acquisizione della cittadinanza nei principali Paesi europei; protezione internazionale.
2000	Responsabile del Progetto Azione Comune, promosso dal Ministero dell'Interno e realizzato da undici organizzazioni non governative e dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), finalizzato a fornire protezione sociale ai profughi e rifugiati provenienti dal Kosovo. Coordinamento delle attività; aggiornamento e verifica con i partner progettuali; predisposizione di note informative e reportistica di progetto; rendicontazione delle spese.
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
1991 - 1996	Diploma di Laurea (110/110 con lode) in Scienze Politiche - Indirizzo Internazionale e Comunitario conseguito presso la LUISS -Guido Carli di Roma.
1993 - 1994	Diploma universitario in studi europei (Certificat d'Etudes Politiques) conseguito presso l'Institut d'Etudes Politiques - Université Robert Schuman di Strasburgo.
1997	Diploma del Corso di formazione per le funzioni internazionali conseguito presso la SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale – Roma.
1998	European Master on Humanitarian Assistance conseguito presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Modulo intensivo in Diritto Internazionale Umanitario presso Institute for International Law of Peace and Armed Conflict della Ruhr Universität di Bochum.
2010	Diploma di Master di II livello in Diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre.

ALTRO	
	Corso di Alta formazione "Legge 234 del 2012 - Partecipazione delle Regioni e delle PA alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea" presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Caserta (2016). Corso di formazione organizzato dalla Regione Campania "Fondamenti di Bilancio Regionale e Finanza Locale" (2011). Corso di formazione "Il sistema delle Autonomie Locali nel nuovo assetto costituzionale" organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – Caserta (2007). Corso di formazione "La Politica di Coesione europea e il nuovo ciclo di Programmazione (2007-2013): metodologie e strumenti per la gestione delle politiche integrate di sviluppo. Perform (2006). "Seminar on Refugees Employment and Training Advice" - ECRE – European Council on Refugees and Exiles - Stoccolma (2001). Certificato di partecipazione "<i>3eme Cours d'été sur le droit des réfugiés</i>" Institut international des droits de l'homme et Représentation en France du Haut Commissariat des Nations Unies pour les réfugiés (UNHCR) – Straburgo (2000). Certificato di partecipazione VIII Corso multidisciplinare universitario "Protezione internazionale dei rifugiati a cinquant'anni dall'istituzione dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati" - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (1999/2000).
CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI	
	Seminario di studi sul "Diritto di asilo e status di rifugiato in Italia: legislazione e prassi" promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (1998).
Capacità linguistiche	Buona conoscenza della lingua francese. Discreta conoscenza della lingua inglese.
Capacità nell'uso delle tecnologie	Ottima
	Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

José Fezza

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E
INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.lgs. 08/04/2013 n.39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore
dal 04/05/2013)**

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000)

La sottoscritta José Fezza nata a omissis CF: omissis; residente a omissis

e mail jose.fezza@regione.campania.it

Ai fini della nomina/designazione in qualità di dirigente dell'Ufficio I *Attività Normativa* dell'Ufficio Legislativo presso la
Giunta Regionale della Campania

- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445 del 2000 e delle sanzioni previste dagli artt.75 e 76 dello stesso D.P.R.445 del 2000;
- consapevole che ai sensi dell'art.20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del Dlgs.n.39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità :

- x Di non aver riportato condanna , anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) così come previsto (disposizione prevista dall' art.3)

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, del Dlgs .39/2013 ed in particolare:

- x *di non aver svolto nei due anni precedenti incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico*

Oppure (specificare):.....

Di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.7, comma 1, del Dlgs .39/2013 ed in particolare:

- x *di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania;*

Oppure (specificare):.....

- x *di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;*

Oppure (specificare):.....

- x *di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma .*

Oppure (specificare).....

Ai fini delle cause di incompatibilità:

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non svolgere, in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania.*

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;*

Oppure (specificare).....

- x *di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;*

Oppure (specificare).....

- x *di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania.*

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12, comma 1, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico*

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12, comma 3, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;*

Oppure (specificare).....

- x *di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*

Oppure (specificare).....

- x *di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania.*

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

Oppure (specificare).....

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x *di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania*

Oppure (specificare).....

- x *di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;*

Oppure (specificare).....

- x *di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione.*

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art.20, comma 3, del d.lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del Dlgs 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

La Dichiarante

Roma, 21 ottobre 2015

f.to Josè Fezza



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	De Felice Sergio - Capo Gabinetto -
ASSESSORE	Presidente Vincenzo De Luca
CAPO DIPARTIMENTO	Il Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	

DECRETO N°	DEL
208	22/10/2015

Oggetto:

Conferimento alla dott.ssa Jose' Fezza dell'incarico di responsabile dell'Ufficio I dell'Ufficio legislativo-UDCP.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed

in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;

- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato "Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2,3 e 4

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

CONSIDERATO che

- a. l'allegato sub 2 al DPGRC n.178/2015, disciplinante la nuova articolazione dell'Ufficio Legislativo individuandone le funzioni e definendone i relativi compiti, ha previsto, tra gli Uffici dirigenziali, l'Ufficio I "Ufficio Attività Normativa";

- b. per l'esperienza e la qualificazione professionale maturata dalla dott.ssa Josè Fezza, soggetto pienamente idoneo all'affidamento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale in menzione, con nota prot. n. 16491/UDCP/GAB/CG del 15.10.2015, il Capo di Gabinetto ha proposto di conferire al medesimo l'incarico di cui al punto a;

VISTO il curriculum della dott.ssa Josè Fezza;

RILEVATO che con nota prot. 705873 del 20.10.2015, la Direzione Generale Risorse Umane ha attestato il possesso, in capo alla dott.ssa Josè Fezza dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO

- a. di conferire alla dott.ssa Josè Fezza la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale I denominato: "Ufficio Attività Normativa" con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 178/2015;
- b. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui alla lettera a), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
- c. di stabilire altresì che alla stessa, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
- d. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro

ACQUISITA la dichiarazione agli atti d'ufficio, resa dall'interessata, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 39/2013;

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di conferire alla dott.ssa Josè Fezza la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale I denominato: "Ufficio Attività Normativa" con competenze come specificate nell'allegato sub n. 2 al DPGRC n. 178/2015, per tre anni a far data dalla stipula del contratto individuale di lavoro, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario, con assicurazione, alla scadenza dell'incarico medesimo, del reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza;
2. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1, nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.

3. di stabilire altresì che alla stessa, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
4. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro
5. di notificare il presente provvedimento all'interessata.

di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Direttore Generale delle risorse umane, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

MODELLO DICHIARAZIONE

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

De Felice Sergio - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente Vincenzo De Luca

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Messina Maria

DECRETO N°	DEL
127	01/08/2018

Oggetto:

UDCP - determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione e decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dall'insediamento del nuovo organo;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
- f. l'art. 37 del suddetto Regolamento rubricato "*Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta*" al primo comma dispone: "*Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010.*";
- g. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- h. l'art. 10, comma 8, e l'art. 11, comma 2, del citato DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii. - rispettivamente - dispongono:
 - "*I responsabili degli uffici di cui al presente articolo [Responsabili degli uffici di diretta collaborazione] sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.*"
 - "*La durata massima degli incarichi di cui al presente comma [Personale degli uffici di diretta collaborazione], è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente,*
- i. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

- j. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4;

RILEVATO che parte dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di responsabile negli uffici UDCP, in relazione alla durata non riporta il riferimento alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, ma un limite temporale diverso;

RITENUTO

- a. di dover rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile degli uffici UDCP e, per l'effetto, anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione;
- b. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la rettifica dei suindicati contratti individuale di lavoro**

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile di uffici UDCP – con previsione che *“La durata massima dell’incarico è limitata alla permanenza in carica del Presidente, con decadenza automatica, ove non confermato, nei termini previsti dall’art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”* - e, per l'effetto, rettificare anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione, fatta salva l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo per la quale il termine dell'incarico si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
2. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato l'adeguamento del relativo contratto individuale di lavoro;**
3. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
4. di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Direttore Generale delle risorse umane.

DE LUCA

Dichiarazione dei compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d del D. Lgs n. 33/2013

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

La sottoscritta Josè Fezza, nata a omissis, con riferimento all'incarico di dirigente dell'Ufficio I *Attività Normativa*, nell'ambito dell'Ufficio Legislativo, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

☒ di non aver percepito alcun compenso, alla data odierna, riferito all'incarico affidato;

☐ di aver percepito i seguenti compensi:

Euro per l'incarico;

Euro per l'incarico;

ecc.

Il sottoscritto, consapevole che quanto riportato nella presente dichiarazione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d) del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data
Roma, 21 ottobre 2015

Firmato

Jose' Fezza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli artt. 47 e 38 del DPR n. 445/2000)

ACCERTAMENTO DI ALTRI INCARICHI E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

La sottoscritta Josè Fezza
Nata a OMISSIS
Residente in OMISSIS

Consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del DPR 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 DPR 28.12.2000 n. 445);

DICHIARA

- 1.
2. ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

☒ di non svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
☐ di svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencati nella tabella a seguire;

3. ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

☒ di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
☐ di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencate nella tabella a seguire;

Cariche/incarichi/attività professionali	Ente/Società

DICHIARA ALTRESI':

1. che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del Decreto Legislativo 165/2001:

non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Data e Luogo 21 ottobre 2015 - Roma

F.to Josè Fezza

Regione Campania

**Prot. 28960/UDCP/UFFICIOVI del
21.10.2016 E**

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto José Fezza nato a ... il ... in qualità di responsabile del Ufficio I – Attività normativa presso Ufficio legislativo della Giunta regionale

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data.....con prot.....e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.
In particolare dichiara:

- ☒ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☒ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☒ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☒ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti,

situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa

X Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

X Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

X Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

X Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

X Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

X Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

X Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconferibilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

☐ Si allega elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 5, 7 e 8 del D.Lgs. n.39/2013, con specifica per ciascun incarico, dell'amministrazione o ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data 21/10/2016

Firmato

José Fezza

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

La sottoscritta José Fezza nata a ... il in qualità di Responsabile dell'Ufficio I "Attività normativa" presso l'Ufficio legislativo del Presidente della Giunta regionale

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";

- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;

- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 21/10/2016 con prot n. 28960/UDCP/UFFICIOVI e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

In particolare dichiara:

☒ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

☐ Oppure (*specificare*)

☒ Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

☐ Oppure (*specificare*)

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconferibilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

☐ Si allega elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 5, 7 e 8 del D.Lgs. n. 39/2013, con specifica per ciascun incarico, dell'amministrazione o ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data
Napoli, 17/10/2017

José Fezza

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono

Regione Campania

Prot. n. 21616/UDCP/UFFICIO06
del 21/9/2018 E

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta José Fezza, nata a ----, il ---CF -----

residente a --- (--) cap -- via --, --

e mail jose.fezza@regione.campania.it

dirigente della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);

X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

☒ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

☒ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

☒ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

☒ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

☒ di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

☒ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

☒ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

☒ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma,

320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;

- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Luogo e data

Roma, 20/09/2018

Il dichiarante

Regione Campania

Prot. n. 21905/UDCP/GAB/GAB del
16.9.2019

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta José Fezza nata a --- il --- CF ---
Residente a --- prov. --- cap --- via --- - email: jose.fezza@regione.campania.it , Dirigente
della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribiltà o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa divulgata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente viene resa.

Napoli, lì 12/09/2019

In fede
José Fezza

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Luogo e data

Napoli, 12/09/2019

Il dichiarante

Regione Campania

Prot. n 26158/UDCP/GAB/GAB del
14/9/2020

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta Josè Fezza nata a ----- il ----- CF ----- residente a ----- prov Cap -----
via -----

e mail jose.fezza@regione.campania.it Dirigente della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☒ X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- ☒ X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☒ X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☒ X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- ☒ X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- ☒ X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

ALLEGATO 1

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☒ X di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- ☐ X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- ☐ X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

ALLEGATO 1

- ☐ X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- ☐ X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) **Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:**

- a) X di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) X di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) X di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) X di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei

ALLEGATO 1

poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

- e) X di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) X di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa divulgata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente viene resa.

Napoli, lì 14.9.2020

In fede
Josè Fezza

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, 14.9.2020

Il dichiarante
Josè Fezza

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO -

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF **Dott. Chianese Raffaele**

DECRETO N°	DEL
141	30/11/2020

Oggetto:

DPGRC 37/2013 - Determinazioni.

PREMESSO che

- a. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
- b. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, *“per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010”*;
- c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato 1) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati 2, 3 e 4);
- d. che nella seduta del 26 ottobre 2020 si è insediato il Consiglio regionale e con decreto presidenziale n. 132 del 27 ottobre 2020 è stata costituita la Giunta regionale;

RAVVISATO CHE

- a. al fine di rendere gli Uffici di diretta collaborazione pienamente funzionali alle esigenze di efficientamento dell'azione di indirizzo del governo regionale, si rende opportuno modificare parzialmente la organizzazione degli stessi, nell'ottica della razionalizzazione e della riorganizzazione di alcune strutture e della riduzione del personale addetto, perseguendo altresì un generale effetto di contenimento della spesa complessiva;
- b. è necessario aggiornare il testo del DPGR 37/2013, elidendo i riferimenti alle strutture amministrative regionali non più esistenti,
- c. è opportuno ricomporre, con finalità meramente compilative, il testo vigente del DPGR 37/2013 e delle relative modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO di dover, a tal fine, modificare parzialmente:

- a. l'allegato 1 al decreto presidenziale n. 37/2013 e ss. mm. e ii., con riferimento alla dotazione organica complessiva del personale ex art. 15, c. 3;
- b. l'allegato 2 al decreto presidenziale n. 37/2013, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici di Gabinetto;
- c. l'allegato 3 al decreto presidenziale n. 37/2013, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici delle Segreterie di Giunta;

secondo quanto riportato negli allegati 1 e 2 e 3 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, riservandosi ogni ulteriore modifica, ove necessaria;

CONSIDERATO che nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, occorre assicurare la continuità a garantire la necessaria operatività delle strutture amministrative;

RITENUTO, pertanto, di dover assicurare la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche” - nelle more delle nuove determinazioni in materia e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, in conformità alla disciplina vigente;

DATO ATTO che per l'effetto delle modifiche sopra richiamate, non si determinano costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTI:

- a. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12;

b. il decreto presidenziale 4 febbraio 2013, n. 37 e ss. mm. ii.;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati:

- 1.** approvare, ad aggiornamento e modifica del DPGR 37 del 4 febbraio 2013 e ss.mm.ii., il documento allegato "A" al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2.** approvare, ad aggiornamento e modifica degli allegati al DPGRC n. 37 del 4 febbraio 2013 e ss.mm.ii., i seguenti documenti: allegati 1, 2 e 3, al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito indicato:
 - 2.a. allegato 1, con riferimento alla dotazione organica complessiva del personale ex art. 15, c. 3;
 - 2.b. allegato 2, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici di Gabinetto;
 - 2.c. allegato 3, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici della Segreteria di Giunta.
- 3.** di dare atto che alle modifiche sopra richiamate non conseguono costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;
- 4.** di confermare, per tutto quanto non variato, il decreto presidenziale n. 37/2013 e ss. mm. e ii..
- 5.** Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche", fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- 6.** di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Legislativo del Presidente, all'Ufficio I della Segreteria di Giunta, ai dirigenti interessati ai fini di notifica, nonché all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO -

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF **Dott. Chianese Raffaele**

DECRETO N°	DEL
191	30/12/2020

Oggetto:

DPGRC n. 141/2020. UDCP - Determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013 e ssmmii, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- l. con DPGRC n.141 del 30.11.2020, modificativo del DPGRC n.37/2013, è stato tra l'altro previsto che *“Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche”, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;*

CONSIDERATO che con nota prot. 35340/UDCP/GAB/CG del 30.12.2020 è stato richiesto di voler disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013, da ultimo modificato ed integrato dal surriferito DPGRC n.141/2020, fino al 31.1.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli

incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;

RITENUTO

- a. di dover disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.1.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- b. di dover precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii.;
- e. Il DPGRC n.141 del 30.11.2020

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.1.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
2. di precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale per le Risorse umane, nonché al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente De Luca Vincenzo

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF

Dott. Chianese Raffaele

DECRETO N°	DEL
23	29/01/2021

Oggetto:

DPGRC n.141/2020. UDCP-Ulteriori Determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013 e ssmmii, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- l. con DPGRC n.141 del 30.11.2020, modificativo del DPGRC n.37/2013, è stato tra l'altro previsto che *“Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche”, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;*

m. con DPGRC n.191 del 30.12.2020 è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 31.1.2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1757/UDCP/GAB/CG del 29.1.2021 è stato richiesto di voler disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013, da ultimo modificato ed integrato dal surriferito DPGRC n.141/2020, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" per ulteriori 30 giorni, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;

RITENUTO

- a. di dover disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 2.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- b. di dover precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii.;
- e. Il DPGRC n.141 del 30.11.2020;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 2.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
2. di precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale per le Risorse umane, nonché al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente De Luca Vincenzo

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF

Dott. Chianese Raffaele

DECRETO N°	DEL
51	02/03/2021

Oggetto:

DPGRC n.141/2020. UDCP- Determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013 e ssmmii, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- l. con DPGRC n.141 del 30.11.2020, modificativo del DPGRC n.37/2013, è stato tra l'altro previsto che *“Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche”, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;*

- m. con DPGRC n.191 del 30.12.2020 è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 31.1.2021;
- n. con DPGRC n.23 del 29.1.2021 è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 2.3.2021

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4475/UDCP/GAB/CG del 2.3.2021 è stato richiesto di voler disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013, da ultimo modificato ed integrato dal surriferito DPGRC n.141/2020, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 31.3.2021, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;

RITENUTO

- a. di dover disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- b. di dover precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii.;
- e. Il DPGRC n.141 del 30.11.2020;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- 1. di disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- 2. di precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale per le Risorse umane, nonché al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

Regione Campania

Prot. n. 187150 del 7.4.2021

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E
INCONFERIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta Josè Fezza nata a OMISSIS il OMISSIS CF: OMISSIS residente a OMISSIS
prov OMISSIS cap OMISSIS via OMISSIS

e mail OMISSIS (se del caso)

Ai fini della nomina in qualità di Dirigente dell'Ufficio I UL presso Giunta regionale

Presso UDCP.

- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

**A) L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli
effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:**

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- ✗ di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (art. 3);
- ✗ di non aver svolto nei due anni precedenti incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali,

se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 4);

- × di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania (art. 7);
- × di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (art. 7);
- × di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al primo comma (art. 7);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- × di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- × di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- × di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- × di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- × di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- × di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- × di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- × di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- × di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- × di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- × di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- × di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- × di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- × di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei

poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

C) Dichiaro, altresì, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse o di qualsivoglia causa ostativa al conferimento e all'espletamento del presente incarico ai sensi della vigente normativa.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

La sottoscritta, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania e alla luce dell'informativa ricevuta, autorizza, ai sensi degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Napoli, 9/4/2021

Il dichiarante

Josè Fezza

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente De Luca Vincenzo

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF

Dott. Chianese Raffaele

DECRETO N°	DEL
68	07/04/2021

Oggetto:

Conferimento alla dott.ssa Jose' Fezza dell'incarico di responsabile dell'Ufficio I dell'Ufficio Legislativo - UDCP

PREMESSO che

- a. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i., in conformità ai principi dello statuto regionale, nonché agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e alle previsioni del Regolamento n. 12/2011, è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente ed il loro raccordo funzionale con gli altri uffici amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 12 della legge regionale n. 7/2010;
- b. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- c. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- d. ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 del DPGRC n. 37/2013 e ssmmii, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

CONSIDERATO che

- a. l'allegato sub 2 al DPGRC 37 del 04/02/2013 e s.m.i. disciplinante la nuova articolazione dell'Ufficio Legislativo individuandone le funzioni e definendone i relativi compiti, ha previsto, tra gli Uffici dirigenziali, l'Ufficio 40.02.01 "Ufficio Attività Normativa"
- b. si rende necessario, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio in argomento, individuarne il dirigente;
- c. per l'esperienza e la qualificazione professionale maturata, con nota prot. 7293/UDCP/GAB/CG del 2.4.2021 è stato proposto di conferire alla dott.ssa Josè Fezza l'incarico dirigenziale, confermando l'attribuzione della responsabilità dell'Ufficio di cui alla precedente lettera a;

VISTO il curriculum della dott.ssa Josè Fezza dal quale si desume la professionalità adeguata all'assolvimento delle funzioni dirigenziali, peraltro anche attestate dall'esercizio pluriennale di funzioni dirigenziali presso l'Ufficio Legislativo UDCP;

RITENUTO di

- a. dover conferire l'incarico di dirigente dell'Ufficio 40.02.01 dell'Ufficio legislativo del Presidente, "Ufficio Attività Normativa", alla dott.ssa Josè Fezza, con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.ii.;
- b. dover stabilire che l'incarico di cui alla lettera a decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e che la sua durata massima è limitata, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del citato D.P.G.R.C. n. 37/2013, alla permanenza in carica del Presidente, con decadenza automatica, ove non confermato, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente. È fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- c. dover precisare che, nell'esercizio dell'incarico di cui sopra, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;
- d. demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro;
- e. stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento n. 12/2011;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni della dott.ssa Josè Fezza di non trovarsi nelle situazioni descritte dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nelle situazioni di inconferibilità o incompatibilità descritte nel D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e nelle ulteriori cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto;

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;

- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. il DPGRC n. 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii.;
- e. Il DPGRC n.141/2020;
- f. il DPGRC n.191/2020;
- g. il DPGRC n.51/2021;

Alla stregua della regolarità dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio 40.03.01 della Segreteria di Giunta e dell'Ufficio 40 01 06 dell'UDCP e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di conferire l'incarico di dirigente dell'Ufficio 40.02.01 dell'Ufficio legislativo del Presidente, "*Ufficio Attività Normativa*", alla dott.ssa Josè Fezza, con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.ii.;
2. di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e che la sua durata massima è limitata, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del citato D.P.G.R.C. n. 37/2013, alla permanenza in carica del Presidente, con decadenza automatica, ove non confermato, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente. È fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
3. di precisare che, nell'esercizio dell'incarico di cui sopra, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;
4. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro;
5. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento n. 12/2011
6. di notificare il presente provvedimento all'interessato.

Di trasmettere il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale per le Risorse umane, nonché al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

DELUCA